

RASSEGNA STAMPA
del
18/01/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 17-01-2014 al 18-01-2014

| | |
|--|----|
| 17-01-2014 ANSA.it Csa ringrazia delegazione parlamentare | 1 |
| 17-01-2014 ANSA.it Maltempo, Cdm dichiara stato emergenza | 2 |
| 17-01-2014 Adnkronos Maltempo: Protezione civile, allerta piogge al Nord e venti forti al Centro-Sud | 3 |
| 17-01-2014 AgenParl MALTEMPO: ALLERTA PER PIOGGE AL NORD E VENTI FORTI AL CENTRO-SUD | 4 |
| 17-01-2014 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es IL CONSOLE LOMBARDI ALLA CERIMONIA IN RICORDO DELLE VITTIME DEL TERREMOTO DI KOBE | 6 |
| 17-01-2014 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es LO SPECCHIO (CANADA)/ CORRUZIONE ALL'AQUILA: ANCHE NOI CI SENTIAMO TRADITI... - Consiglio Di Nino E Paul Di Iulio | 7 |
| 18-01-2014 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale) Maltempo, allerta a Roma Liguria, deraglia treno video | 8 |
| 17-01-2014 Fai Informazione.it Maltempo Arriva freddo e pioggia su gran parte d'Italia | 10 |
| 17-01-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Maltempo: e' allerta in molte regioni. Grado massimo in Liguria | 11 |
| 17-01-2014 Il Mondo.it P.Civile: Allerta per piogge al Nord e venti forti al Centro-Sud | 13 |
| 17-01-2014 Il Velino.it Maltempo, Realacci: prioritarie politiche prevenzione dissesto idrogeologico | 14 |
| 17-01-2014 Julie news.it "Tangentopoli del Bosforo": rimosso anche procuratore | 15 |
| 18-01-2014 La Voce.it Fratu -Reach Italia-, 'fondamentale garantire trasparenza nella cooperazione internazionale' | 16 |
| 17-01-2014 Mediaddress.it METEOMONT: IN FORTE AUMENTO IL RISCHIO VALANGHE | 18 |
| 17-01-2014 noodls Maltempo: in arrivo tempo instabile su gran parte della Penisola | 19 |
| 17-01-2014 noodls Haiti: a 4 anni dal terremoto la Croce Rossa Italiana è ancora impegnata in progetti a favore della popolazione | 21 |
| 17-01-2014 noodls MALTEMPO, DOMANI 18 GENNAIO CHIUSE LE SCUOLE | 22 |

Csa ringrazia delegazione parlamentare

- Molise - ANSA.it

ANSA.it

"Csa ringrazia delegazione parlamentare"

Data: **17/01/2014**

Indietro

Csa ringrazia delegazione parlamentare

Di Schiavi, in passato speculazioni su precari, adesso basta 17 gennaio, 15:11 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

Indietro Stampa

Invia

Scrivi alla redazione [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - CAMPOBASSO, 17 GEN - Un "grazie particolare" ai parlamentari molisani Roberto Ruta (Pd), Laura Venittelli (Pd) e Ulisse di Giacomo (Ncd) che con il loro interessamento verso il Governo hanno consentito l'incremento, dal 2% al 3%, dei fondi destinati all'assistenza tecnica della ricostruzione post terremoto per finanziare l'Agenzia regionale della Protezione civile (Arpc). A rivolgerlo è il responsabile del Coordinamento regionale Molise "Csa", Felicianonio Di Schiavi.

Maltempo, Cdm dichiara stato emergenza

- Marche - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo, Cdm dichiara stato emergenza"

Data: **17/01/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, Cdm dichiara stato emergenza

Per fare fronte a danni eventi 25-27 novembre e 2 dicembre 17 gennaio, 15:01 [salta direttamente al contenuto](#)
dell'articolo [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 17 GEN - Il Consiglio ha dichiarato lo stato d'emergenza nel territorio della regione Marche, al fine di fare fronte ai danni causati da eccezionali avversità atmosferiche nei giorni dal 25 al 27 novembre e 2 dicembre 2013. Al fine di consentire il proseguimento degli interventi di protezione civile in atto nella regione Veneto per contrastare danni causati da analoghe avversità atmosferiche nei giorni dal 16 al 24 maggio, è stato deciso di prorogare lo stato d'emergenza già dichiarato.

Data:

17-01-2014

Adnkronos

Maltempo: Protezione civile, allerta piogge al Nord e venti forti al Centro-Sud

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"*Maltempo: Protezione civile, allerta piogge al Nord e venti forti al Centro-Sud*"

Data: **18/01/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: Protezione civile, allerta piogge al Nord e venti forti al Centro-Sud
ultimo aggiornamento: 17 gennaio, ore 19:05

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 17 dic. - (Adnkronos) - Continua il maltempo causato dalla vasta perturbazione presente da ieri sull'Italia, con precipitazioni più intense sulle regioni settentrionali e una forte ventilazione su gran parte delle regioni centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile, informa una nota, d'intesa con le Regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso, pertanto un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso nella giornata di ieri, 16 gennaio.

\ds

MALTEMPO: ALLERTA PER PIOGGE AL NORD E VENTI FORTI AL CENTRO-SUD

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: ALLERTA PER PIOGGE AL NORD E VENTI FORTI AL CENTRO-SUD"

Data: **18/01/2014**

Indietro

Venerdì 17 Gennaio 2014 18:40

MALTEMPO: ALLERTA PER PIOGGE AL NORD E VENTI FORTI AL CENTRO-SUD Scritto da com/sdb

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 17 gen - Continua il maltempo causato dalla vasta perturbazione presente da ieri sull'Italia, con precipitazioni più intense sulle regioni settentrionali e una forte ventilazione su gran parte delle regioni centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, pertanto, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso nella giornata di ieri, 16 gennaio. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche, che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso meteo prevede dal mattino di domani, sabato 18 gennaio, il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Toscana settentrionale. Inoltre, sono previste nevicate sulla Lombardia, a quote superiori a 1000-1200 metri, con apporti al suolo abbondanti. Dal pomeriggio di domani si prevede anche il persistere di venti da forti a burrasca dai quadranti meridionali su Lazio, Molise, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, con raffiche fino a burrasca forte sulla Puglia. Si attendono mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti, per la giornata di domani è stata valutata una criticità arancione su gran parte dell'Emilia Romagna, sui bacini del Tagliamento e del Livenza in Friuli Venezia Giulia, sulla Liguria di levante, sulla Lombardia occidentale e sulla Toscana nord-occidentale. Inoltre, è prevista criticità gialla sul resto della Liguria, sulle zone interne della Toscana, sui bacini montani dei fiumi romagnoli, sulla Lombardia settentrionale, sulla pianura veneta e sulla restante parte del Friuli Venezia Giulia. È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, in particolare: - Criticità arancione: frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde, in contesti geologici particolarmente critici; possibile caduta massi. Diffusi danni e allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, cantieri e infrastrutture, interessati da frane o da colate rapide o situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi o in zone depresse vicine a corsi d'acqua. Pericolo per la pubblica incolumità. - Criticità gialla: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

***MALTEMPO: ALLERTA PER PIOGGE AL NORD E VENTI FORTI AL CENTRO
-SUD***

(www.protezionecivile.gov.it) insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento continuerà a seguire l'evolversi della situazione.

IL CONSOLE LOMBARDI ALLA CERIMONIA IN RICORDO DELLE VITTIME DEL TERREMOTO DI KOBE

Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero

"IL CONSOLE LOMBARDI ALLA CERIMONIA IN RICORDO DELLE VITTIME DEL TERREMOTO DI KOBE"

Data: **17/01/2014**

[Indietro](#)

IL CONSOLE LOMBARDI ALLA CERIMONIA IN RICORDO DELLE VITTIME DEL TERREMOTO DI KOBE
Venerdì 17 Gennaio 2014 12:30

OSAKA\ aise\ - Con una commovente cerimonia svoltasi a Kobe nell'area antistante il Kobe Earthquake Memorial Museum, il Governatore Toshizo Ido ha voluto ricordare oggi le oltre 6000 vittime del tragico terremoto che colpì la città alle ore 5.46 del 17 gennaio 1995.

A 19 anni dalla catastrofe, particolarmente significativa è stata la testimonianza di Mio Taketa e di Kazuto Tachibana, due ragazzi che, diventati maggiorenni quest'anno, nel 1995 erano ancora bambini.

Presente alla cerimonia anche il Console Generale d'Italia, Marco Lombardi, che, nel suo saluto al Governatore Ido, ha voluto in primo luogo ricordare i nostri connazionali che, nell'occasione del terremoto del 1995, erano residenti a Kobe e il cui ricordo è ancora nitido nella loro memoria.

Lombardi ha poi sottolineato i forti legami di vicinanza, di amicizia e di solidarietà nati in quei momenti difficili e ha posto un particolare accento sull'importanza di non smettere di ricordare coloro che persero la vita in quel tragico evento.
(aise)

[Tweet](#)

Data:

17-01-2014 **Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero**

LO SPECCHIO (CANADA)/ CORRUZIONE ALL'AQUILA: ANCHE NOI CI SENTIAMO TRADITI... - Consiglio Di Nino E Paul Di Iulio

Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero

"LO SPECCHIO (CANADA)/ CORRUZIONE ALL'AQUILA: ANCHE NOI CI SENTIAMO TRADITI... - Consiglio Di Nino E Paul Di Iulio"

Data: **18/01/2014**

Indietro

LO SPECCHIO (CANADA)/ CORRUZIONE ALL'AQUILA: ANCHE NOI CI SENTIAMO TRADITI... - Consiglio Di Nino E Paul Di Iulio

Venerdì 17 Gennaio 2014 18:21

WOODBIDGE\ aise\ - "Apprendiamo da recenti notizie di cronaca che sono in corso inchieste sui giri di tangenti e appropriazioni indebite da parte di imprenditori e tecnici assessori e funzionari pubblici del comune dell'Aquila coinvolti in una vero e proprio sistema corruttivo.

Ogni volta che leggiamo notizie di questo genere noi di origine italiana che viviamo all'estero, non solo ci addoloriamo ma proviamo anche un senso di rabbia". Dolore e rabbia di cui si fanno portavoce Consiglio Di Nino e Paul Di Iulio, dirigenti dell'Abruzzo Earthquake Relief Fund nato dopo il terremoto del 2009, che firmano questo articolo su "Lo Specchio", settimanale diretto a Woodbridge da Sergio Tagliavini .

"Dal terremoto in Friuli nel 1976, a quello del 1980 in Irpinia, dal sisma nel 2002 in Molise a quello del 2009 all'Aquila, per menzionare i più recenti: dalla diga del Vayont alle recenti alluvioni, le comunità italiane all'estero hanno sempre risposto con amore e generosità. Non vorremmo perdere il senso di solidarietà che ci lega ai fratelli e sorelle nella nostra terra d'origine , ma il malcostume che troppo spesso si manifesta nella scia di tragici eventi è sconsolante e ci offende profondamente. In un articolo sull'inchiesta, un giornalista scrive che "l'operazione è stata denominata - Do ut Des". Per coloro che fanno donazioni il "do ut des" o il "quid pro quo" non è altro che la consapevolezza di avere contribuito ad alleviare le sofferenze di coloro che sono stati colpiti dall'avversa sorte.

È stato riportato che in merito all'inchiesta il sindaco dell'Aquila abbia commentato: "Sto malissimo, mi sento tradito.." Anche noi stiamo malissimo e ci sentiamo traditi.

L'Abruzzo Earthquake Relief Fund ha fatto tutto il possibile per assicurare la trasparenza, l'integrità dei fondi e per tutelare la fiducia dei donatori. A questo scopo si è avvalso dei servizi di una società di revisione. Pertanto crediamo che i fondi raccolti dall'AERF siano usati opportunamente come pianificato.

Con la campagna per l'Abruzzo, l'AERF raccolse complessivamente \$2 milioni a favore del Centro di Ricerca all'Universita' dell'Aquila. Di questi, gli scolari del distretto York Catholic District School Board a un dollaro alla volta, raccolsero oltre 100 mila dollari.

Che esempio si da a questi giovani? Migliaia di loro si sono prodigati volontariamente con passione e dedizione. Saranno queste nuove generazioni disposte a continuare in futuro a dimostrare il loro affetto e generosità come hanno fatto nel passato?". (aise)

Tweet

Maltempo, allerta a Roma Liguria, deraglia treno video

Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

""

Data: 18/01/2014

Indietro

Corriere della Sera > Cronache > Liguria, frana sulla ferrovia, deraglia Intercity Feriti 2 macchinisti, bloccata linea con la Francia

Cinque in ospedale dopo l'incidente: nessuno grave

Liguria, frana sulla ferrovia, deraglia Intercity

Feriti 2 macchinisti, bloccata linea con la Francia

Notte di paura nell'Imperiese. Evacuate famiglie nello Spezzino. Chiusa la A10 per allagamenti, rientrata l'Allerta 2

Liguria 2

Maltempo 9

Meteo 18

in Cronache 160 ALTRI 3 ARGOMENTI NASCONDI

Cinque in ospedale dopo l'incidente: nessuno grave

Liguria, frana sulla ferrovia, deraglia Intercity

Feriti 2 macchinisti, bloccata linea con la Francia

Notte di paura nell'Imperiese. Evacuate famiglie nello Spezzino. Chiusa la A10 per allagamenti, rientrata l'Allerta 2

Tragedia sfiorata in Liguria. Il treno Intercity Milano-Ventimiglia, in arrivo alle 13.07 nella città di confine, è deragliato, tra Andora e Cervo (Imperia), per una frana che ha colpito di striscio il convoglio. Se fosse caduta pochi secondi dopo, si sarebbe infatti abbattuta sul convoglio che, probabilmente, sarebbe precipitato in mare. Due macchinisti e il capotreno sono rimasti feriti. Assistiti in ospedale anche due viaggiatori. Nessuno comunque è grave. Illesi i circa 200 passeggeri a bordo. La circolazione tra Albenga e Marina resta ancora sospesa, con ripercussioni sui collegamenti tra Italia e Francia, sostanzialmente bloccati.

I vagoni finiscono a pochi metri dalle onde

M.Donà e D. Zappavigna

MALTEMPO - Intanto migliorano le condizioni meteo sulla Liguria. L'Aurelia riapre al traffico nel tratto di Borghetto Vara, in entrambe le direzioni. E' rientrata inoltre l'allerta 2 decretata giovedì dalla Protezione civile della Liguria, per l'attenuarsi del maltempo. Revocato lo stato di allerta in tutta la regione dalle ore 12, tranne che nel Tigullio e nello Spezzino dove l'allerta 2 rimarrà fino al primo pomeriggio per poi passare al livello inferiore fino alle 18 di sabato. In un comunicato la Regione sollecita comunque a «continuare a prestare attenzione soprattutto nelle aree a rischio esondazione e in quelle a rischio frana, anche dopo la fine dell'allerta». E infatti poco dopo è giunta la notizia del deragliamento del treno Intercity 660 Milano-Ventimiglia a causa di una frana caduta dalla sovrastante parete rocciosa tra Andora (Savona) e Cervo (Imperia) in un tratto a binario unico .

Maltempo, allerta a Roma Liguria, deraglia treno video

Il treno deragliato ad Andora

RISCHIO - Il deragliamento è avvenuto verso le 12.45, per una frana scesa qualche istante prima. I macchinisti sono rimasti feriti in modo non grave, mentre sono rimasti illesi i circa 200 passeggeri a bordo. Il bilancio dell'incidente poteva però essere peggiore. La frana, infatti, ha coinvolto solo il locomotore e un vagone. I due vagoni sviati, come si dice in senso tecnico, dai binari, si sono appoggiati al muro. Sotto c'era il precipizio. Sul posto sono dirette le squadre di soccorso.

Cala l'allerta a Ponente, preoccupano La Spezia e il Tigullio

DISAGI - Disagi sull'Autofiori, dove, tra Sanremo e Taggia - in direzione Genova - il traffico è stato interrotto per diverse ore a causa dell'allagamento di una galleria di Poggio. Disagi anche nel Tigullio, per i fiumi a rischio esondazione, e nello Spezzino. Massima allerta a Genova, dove preoccupano le vasche dei percolati della discarica di Scarpino, che già ieri hanno tracimato.

Ferrovie: «Frana caduta da proprietà privata»
di Giuseppe Gaetano

IMPERIESE - A Imperia si registrano numerosi allagamenti e una frana sul lungomare Vespucci. A Sanremo sono state evacuate a causa di una frana due famiglie in strada Ernesto Marsaglia. In autostrada, a causa degli allagamenti, il tratto tra Ventimiglia e Arma di Taggia è chiuso ai mezzi leggeri, auto e moto. A Capo Berta, nella notte, vigili del fuoco, protezione civile e tecnici dell'Anas hanno liberato la strada dai detriti e dagli alberi che bloccavano la circolazione.

Treno deraglia nel savonese, tragedia sfiorata

SAVONA - Nel savonese l'acqua ha invaso numerosi locali interrati a Villanova d'Albenga. Frane vengono segnalate anche a Borghetto Santo Spirito e Alassio.

ROMA - «Dal pomeriggio di domani, sabato 18 gennaio, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio venti forti a burrasca dai quadranti meridionali e mareggiate lungo le coste esposte. Si rammenta che per ogni informazione o richieste di interventi e' possibile contattare la Sala Operativa h/24 dell'Ufficio Protezione Civile al numero 06.67109200 o al numero 800854854». Lo ha comunicato, in una nota, la Protezione Civile di Roma Capitale.

17 gennaio 2014 (modifica il 18 gennaio 2014)

Liguria, frana sulla ferrovia, deraglia IntercityFeriti 2 macchinisti, bloccata linea con la Francia
407

Maltempo Arriva freddo e pioggia su gran parte d'Italia

Fai info - Maltempo – Arriva freddo e pioggia su gran parte d'Italia (qna)

Fai Informazione.it

""

Data: **17/01/2014**

Indietro

Maltempo – Arriva freddo e pioggia su gran parte d'Italia

15

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

17/01/2014

Tempo instabile sull'Italia nelle prossime ore. E la previsione del Dipartimento della Protezione civile, secondo cui una perturbazione di origine atlantica raggiungerà la gran parte delle regioni italiane. La fase di maltempo sarà caratterizzata da precipitazioni diffuse al nord e sulla Toscana, nevicate a bassa quota a nord ovest e a quote superiori sui restanti [...]L'articolo Maltempo Arriva freddo e pioggia su gran parte d'Italia sembra essere il primo su Periodico Italiano Daily.

Maltempo: e' allerta in molte regioni. Grado massimo in Liguria

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: e' allerta in molte regioni. Grado massimo in Liguria"

Data: **17/01/2014**

Indietro

MALTEMPO: E' ALLERTA IN MOLTE REGIONI. GRADO MASSIMO IN LIGURIA

Allerta meteo in molte regioni italiane per un'intensa fase di maltempo che porterà pioggia e neve. Allerta di grado massimo e criticità rossa in Liguria

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 16 Gennaio 2014

IN ARRIVO UN'INTENSA FASE DI MALTEMPO SULL'ITALIA

TUTTI GLI ARTICOLI »

Venerdì 17 Gennaio 2014 - **ATTUALITA'**

E' allerta meteo per la giornata odierna su gran parte delle regioni italiane. L'area più critica è la Liguria dove la protezione civile regionale ha emesso il massimo grado di allerta per l'Imperiese, il Tigullio, la costa del Ponente Savonese e lo Spezzino. Sul resto del territorio ligure è allerta di grado 1, ossia il minore.

La fase di maltempo sarà caratterizzata da precipitazioni diffuse al nord e sulla Toscana, nevicate a bassa quota a nord ovest e a quote superiori sui restanti settori alpini e prealpini. Al centro-sud è previsto un consistente aumento della ventilazione.

Lo stesso Dipartimento nazionale della Protezione Civile ha emesso ieri un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale appunto sulla Liguria e anche su Toscana, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia. Sono inoltre previste nevicate a quota di pianura e fondovalle sul Piemonte e la Valle d'Aosta con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti in particolare sui settori meridionali del Piemonte e occidentali della Valle d'Aosta. Nevicherà anche al di sopra dei 400-600 metri sulla Lombardia e sulla provincia autonoma di Trento con quota neve in graduale rialzo fino agli 800-1000 metri. Gli apporti al suolo varieranno da moderati a localmente abbondanti.

Venti forti o di burrasca sono attesi dai quadranti meridionali su Emilia Romagna, Marche, Lazio, Abruzzo, Umbria, Molise e Sicilia in successiva estensione verso Calabria, Basilicata e Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Per la giornata odierna è stata valutata una criticità rossa per rischio idrogeologico sulla Liguria di ponente e di levante. E' prevista inoltre una criticità arancione sulle restanti parti della Liguria, su gran parte dell'Emilia Romagna, sul nord della Toscana e sui bacini del Tagliamento e del Livenza in Friuli Venezia Giulia. Infine con criticità gialla sono state evidenziate alcune zone occidentali della Lombardia, la restante parte della Toscana e del Friuli, la pianura veneta e la parte montana del bacini romagnoli.

Il Dipartimento ricorda che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, in particolare:

- Criticità rossa: estese frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di

Maltempo: e' allerta in molte regioni. Grado massimo in Liguria

fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde e di grandi dimensioni; possibile caduta massi. Ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide. Grave pericolo per la pubblica incolumità.

- Criticità arancione: frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde, in contesti geologici particolarmente critici; possibile caduta massi. Diffusi danni e allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, cantieri e infrastrutture, interessati da frane o da colate rapide o situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi o in zone depresse vicine a corsi d'acqua. Pericolo per la pubblica incolumità.

- Criticità gialla: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature.

Alla luce di queste previsioni, è importante ricordare alcuni comportamenti utili da seguire, consultabili in modo più approfondito sul sito del Dipartimento della Protezione Civile per non trovarsi in situazioni di pericolo:

• evitare di usare l'automobile se non in casi di grave urgenza e, comunque, usare la massima prudenza nella guida, informandosi sulle condizioni della viabilità per il percorso che si intende seguire, riducendo la velocità e aumentando le distanze di sicurezza;

• evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua sopra ponti o passerelle;

• fare attenzione prima di percorrere sottopassaggi e non cercare di spostare le autovetture se investite da masse d'acqua;

• evitare di recarsi o soffermarsi in ambienti come scantinati, piani bassi o garage, a forte rischio allagamento durante intensi scrosci di pioggia.

Redazione/sm

(fonte: DPC)

P.Civile: Allerta per piogge al Nord e venti forti al Centro-Sud

- Il Mondo

Il Mondo.it

"P.Civile: Allerta per piogge al Nord e venti forti al Centro-Sud"

Data: **18/01/2014**

Indietro

ATTUALITA

IL MONDO / attualita / 17 Gennaio 2014

P.Civile: Allerta per piogge al Nord e venti forti al Centro-Sud

Possibili criticità idrogeologiche

Roma, 17 gen. Continua il maltempo causato dalla vasta perturbazione presente da ieri sull'Italia, con precipitazioni più intense sulle regioni settentrionali e una forte ventilazione su gran parte delle regioni centro-meridionali.

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso nella giornata di ieri, 16 gennaio.

I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche, che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso meteo prevede dal mattino di domani, sabato 18 gennaio, il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Toscana settentrionale. Inoltre, sono previste nevicate sulla Lombardia, a quote superiori a 1000-1200 metri, con apporti al suolo abbondanti.

Dal pomeriggio di domani si prevede anche il persistere di venti da forti a burrasca dai quadranti meridionali su Lazio, Molise, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, con raffiche fino a burrasca forte sulla Puglia. Si attendono mareggiate lungo le coste esposte.

(Segue)

Maltempo, Realacci: prioritarie politiche prevenzione dissesto idrogeologico

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Maltempo, Realacci: prioritarie politiche prevenzione dissesto idrogeologico"

Data: **17/01/2014**

[Indietro](#)

Politica

Maltempo, Realacci: prioritarie politiche prevenzione dissesto idrogeologico

Maltempo, Realacci: prioritarie politiche prevenzione dissesto idrogeologico di red/amb - 17 gennaio 2014 16:12 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Tweet

[Stampa articolo](#)

"Le notizie che arrivano dalla Liguria, dove un treno è deragliato a causa di una frana sulla linea Genova-Ventimiglia, confermano l'importanza della manutenzione del territorio e delle politiche di prevenzione sul fronte del dissesto idrogeologico. Proprio per mettere in sicurezza il nostro territorio nazionale, la Commissione Ambiente della Camera lo scorso ottobre aveva chiesto con una risoluzione approvata all'unanimità di cui sono primo firmatario di stanziare già dalla Legge di Stabilità almeno 500 milioni annui per la difesa del suolo e il contrasto del dissesto idrogeologico e anche un allentamento del Patto di Stabilità interno per consentire agli Enti Locali che hanno risorse di investirle in interventi di prevenzione e manutenzione del territorio e di contrasto al dissesto idrogeologico, mentre gli investimenti contro il dissesto idrogeologico previsti dalla Legge di Stabilità per il 2014 sono di soli 30 milioni di euro", così Ermete Realacci, presidente della Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera, commenta l'ondata di maltempo che ha colpito il Nord Italia e in particolare la Liguria. "In un Paese come l'Italia - conclude Realacci - , dove il costo dei danni legato a frane, alluvioni e terremoti negli ultimi sessanta anni è stimato da Cresme e Ance in oltre 240 miliardi di euro, un piano nazionale di prevenzione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del territorio è la vera 'grande opera' che serve al Paese per tutelare il nostro fragile suolo, garantire maggiore sicurezza ai cittadini e attivare migliaia di cantieri, con ricadute importanti anche sull'occupazionale".

"Tangentopoli del Bosforo": rimosso anche procuratore

“Tangentopoli del Bosforo“: rimosso anche procuratore

Julie news.it

""

Data: 17/01/2014

Indietro

"Tangentopoli del Bosforo": rimosso anche procuratore

La stampa locale parla di "terremoto nella magistratura"

L'agente antisommossa e la "donna in rosso"

17/01/2014, 11:45

ANKARA - L'inarrestabile scandalo corruzione ha fatto l'ennesima "vittima" in Turchia, tutte personalità vicine al governo del premier Recep Tayyip Erdogan. La stampa di Ankara riferisce che è stato rimosso anche il procuratore che ha incriminato il poliziotto che nel maggio scorso aveva aggredito la 'donna in rosso', icona del movimento anti-governativo di Gezi Park.

Con una decisione che i giornali definiscono oggi un "terremoto nella magistratura" sono stati trasferiti d'ufficio ieri 19 procuratori e un giudice non graditi al governo, fra cui i responsabili dei filoni di inchiesta della "tangentopoli del Bosforo". Il quotidiano Posta precisa che fra i procuratori rimossi c'è anche il magistrato di Istanbul che mercoledì ha deciso di incriminare l'agente antisommossa F.Z. che durante le manifestazioni di Gezi Park è stato raffigurato mentre spruzzava gas urticante a meno di un metro di distanza contro il volto di una giovane donna vestita di rosso, Ceyda Sungur. Il poliziotto rischia una condanna fino a tre anni di carcere e il licenziamento. La fotografia aveva fatto il giro del mondo e la 'donna in rosso' era diventata un simbolo della rivolta dei giovani turchi contro il premier islamico Recep Tayyip Erdogan.

L'opposizione ha più volte accusato il governo di garantire una impunità di fatto agli agenti di polizia responsabili di violenze. I dati parlano chiari, si tratta di cinque giovani manifestanti uccisi e oltre 8mila feriti durante le grandi proteste di Gezi Park.

\ds

Fratus -Reach Italia-, 'fondamentale garantire trasparenza nella cooperazione internazionale'•

Fratus (Reach Italia), 'fondamentale garantire trasparenza nella cooperazione internazionale'• - Voceditalia.it

La Voce.it

""

Data: 18/01/2014

Indietro

Nonostante i nove miliardi di dollari ricevuti, ad Haiti le problematiche sociali sono immutate

Fratus (Reach Italia), 'fondamentale garantire trasparenza nella cooperazione internazionale'• A Haiti e' ancora emergenza terremoto

L'Avsi, ong italiana impegnata nella ricostruzione di Haiti, ha comunicato dei dati inquietanti in merito all'emergenza che ancora affligge questo paese a quattro anni di distanza dal terremoto. Oltre 170mila haitiani sono ancora sfollati, 600mila sopravvivono in condizioni d'insicurezza alimentare mentre è sempre dietro l'angolo il rischio di diffusione di epidemie. In virtù del grande impegno generale, Haiti ha ricevuto nove miliardi di dollari di aiuti dalla comunità internazionale, una cifra superiore al prodotto interno lordo della nazione ma le problematiche sociali sono ancora presenti in maniera evidente.

Haiti non si è riscattata dalla povertà che continua ad affliggere questo luogo. Non si poteva chiedere la luna alla cooperazione internazionale ma un miglioramento sostanziale ci sarebbe stato se tutti avessero lavorato su programmi d'intervento seri, trasparenti e coordinati tra le varie ong al lavoro. Abbiamo discusso di questi dati e di cooperazione internazionale con Fabrizio Fratus, responsabile della comunicazione di Reach Italia Onlus, associazione attiva dal 1988 sul sostegno a distanza e da alcuni anni anche sulla cooperazione internazionale.

Conosce i dati trasmessi dall'Avsi su Haiti? Cosa ne pensa?

"Rappresentano un messaggio particolarmente grave. Oltre ad essere un allarme sulla trasparenza di certe campagne, a mio avviso è interessante riflettere sull'efficacia della cooperazione internazionale che ha bisogno di una svolta nel modo in cui è gestita. Serve un maggiore coordinamento tra le ong, più attenzione ai progetti concreti e meno all'emotività delle campagne di comunicazione. E' importante definire poi un concetto fondamentale, bisogna lavorare per l'autosviluppo e non elargire fondi a pioggia, pratica dannosa e pericolosa anche per la difficoltà poi a controllare le modalità d'utilizzo del denaro assegnato"

Il Governo Letta ha definito la cooperazione internazionale una priorità. Alle parole sono seguiti i fatti in tal senso?

"Purtroppo no. Lo dimostra la gestione dell'Otto per mille e in generale la mancata svolta di cui si parlava anche quando c'era il Governo Monti. La cooperazione internazionale diventava una priorità da affrontare con trasparenza e mettendo al centro il confronto con le ong. Sono parole che ascoltiamo da tempo ma i fatti non ci sono ancora stati"

Cosa si dovrebbe fare secondo lei?

"A mio avviso la strada da percorrere non è difficile. Vanno incrementate le risorse destinate alla cooperazione internazionale, poi bisogna individuare le aree da sostenere, le priorità e definire con le ong un piano operativo per ogni paese. Deve essere introdotto il concetto che tutto va affrontato in sintonia con chi agisce sul territorio e conosce bene esigenze e problematiche. Naturalmente bisogna fare anche una selezione sulla trasparenza dell'operato delle associazioni, sotto quest'aspetto può essere utile l'Istituto Italiano della Donazione. Reach Italia aderisce a quest'ente che ne attesta l'uso corretto e trasparente dei fondi raccolti; è l'unica reale forma di garanzia che può esserci in Italia"

Parliamo di una svolta complessiva. Possiamo parlare di un cambiamento culturale?

"Assolutamente sì. Serve un approccio diverso da parte delle istituzioni ma anche delle associazioni. In un mondo dove tutto scorre velocemente, si usano delle pratiche comunicative che non danno il giusto valore al lavoro compiuto. Gli sms solidali, per esempio, sono un esempio chiaro: si punta sull'emotività del messaggio e non sui contenuti dei progetti, sulle idee e sull'aiuto da elargire ai paesi più poveri del mondo"

Ciro Troise

18/1/2014

Segui @Voce_Italia

*Fratus -Reach Italia-, 'fondamentale garantire trasparenza nella
cooperazione internazionale'•*

METEOMONT: IN FORTE AUMENTO IL RISCHIO VALANGHE

Comunicato Stampa:

Mediaddress.it

"METEOMONT: IN FORTE AUMENTO IL RISCHIO VALANGHE"

Data: **17/01/2014**

Indietro

17/Jan/2014

METEOMONT: IN FORTE AUMENTO IL RISCHIO VALANGHE FONTE : Corpo Forestale

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 17/Jan/2014 AL 17/Jan/2014

LUOGO Italia

Sono fissate a livello "4 FORTE" le probabilità di valanghe. È richiesta massima attenzione sulle piste di Piemonte, Trentino-Alto Adige e Lombardia Ispettorato Generale Roma, 17 gennaio 2014 - Sono aumentate da questa mattina le perturbazioni a carattere nevoso, su tutto il settore alpino, con apporti di neve che possono arrivare fino ai 120 cm, e che vanno a sommarsi alla neve già stratificata accrescendo notevolmente i distacchi dei depositi nevosi.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Maltempo: in arrivo tempo instabile su gran parte della Penisola

Dipartimento della Protezione Civile (via noodls) /

noodls

"*Maltempo: in arrivo tempo instabile su gran parte della Penisola*"

Data: **17/01/2014**

Indietro

16/01/2014 | Press release

Maltempo: in arrivo tempo instabile su gran parte della Penisola

distributed by noodls on 17/01/2014 18:16

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Maltempo: in arrivo tempo instabile su gran parte della Penisola 16 gennaio 2014

Una perturbazione di origine atlantica raggiungerà, nelle prossime ore, la gran parte delle regioni italiane. La fase di maltempo sarà caratterizzata da precipitazioni diffuse al nord e sulla Toscana, nevicate a bassa quota a nord ovest e a quote superiori sui restanti settori alpini e prealpini. Al centro-sud è previsto un consistente aumento della ventilazione. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, pertanto, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche, che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso meteo prevede dalla serata di oggi, giovedì 16 gennaio 2014, precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Liguria, Toscana, Emilia Romagna e in successiva estensione, dalle prime ore di domani, al Friuli Venezia Giulia.

Sono previste nevicate a quota di pianura e fondovalle sul Piemonte e la Valle d'Aosta con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti in particolare sui settori meridionali del Piemonte e occidentali della Valle d'Aosta.

Inoltre sono previste nevicate, al di sopra dei 400-600 metri, sulla Lombardia e sulla provincia autonoma di Trento con quota neve in graduale rialzo fino agli 800-1000 metri. Gli apporti al suolo varieranno da moderati a localmente abbondanti.

Venti forti o di burrasca sono attesi dai quadranti meridionali su Emilia Romagna e Marche.

Dalle prime ore di domani, venerdì 17 gennaio, si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali sul Lazio, l'Abruzzo, l'Umbria, il Molise e la Sicilia in successiva estensione verso la Calabria, la Basilicata e la Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Sulla base dei fenomeni previsti - che interesseranno buona parte delle regioni italiane - è stato valutato, per la giornata di oggi, una criticità rossa per rischio idrogeologico sui bacini Liguri di Levante e Ponente. Sui bacini liguri marittimi di centro, i bacini liguri padani di levante e ponente è stata valutata una criticità arancione per rischio idrogeologico.

Per la giornata di domani è stata valutata una criticità rossa per rischio idrogeologico sulla Liguria di ponente e di levante. E' prevista inoltre una criticità arancione sulle restanti parti della Liguria, su gran parte dell'Emilia Romagna, sul nord della Toscana e sui bacini del tagliamento e del Livenza in Friuli Venezia Giulia. Infine in criticità gialla alcune zone occidentale della Lombardia, la restante parte della Toscana e del Friuli, sulla pianura veneta e sulla parte montana dei bacini romagnoli.

Maltempo: in arrivo tempo instabile su gran parte della Penisola

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, in particolare:

- Criticità rossa: estese frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde e di grandi dimensioni; possibile caduta massi. Ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide. Grave pericolo per la pubblica incolumità.

- Criticità arancione: frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde, in contesti geologici particolarmente critici; possibile caduta massi. Diffusi danni e allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, cantieri e infrastrutture, interessati da frane o da colate rapide o situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi o in zone depresse vicine a corsi d'acqua. Pericolo per la pubblica incolumità.

- Criticità gialla: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature.

Alla luce di queste previsioni, è importante ricordare alcuni comportamenti utili da seguire, consultabili in modo più approfondito sul sito del Dipartimento della Protezione Civile per non trovarsi in situazioni di pericolo:

" evitare di usare l'automobile se non in casi di grave urgenza e, comunque, usare la massima prudenza nella guida, informandosi sulle condizioni della viabilità per il percorso che si intende seguire, riducendo la velocità e aumentando le distanze di sicurezza;

" evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua sopra ponti o passerelle;

" fare attenzione prima di percorrere sottopassaggi e non cercare di spostare le autovetture se investite da masse d'acqua;

" evitare di recarsi o soffermarsi in ambienti come scantinati, piani bassi o garage, a forte rischio allagamento durante intensi scrosci di pioggia.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

(www.protezionecivile.gov.it) insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Haiti: a 4 anni dal terremoto la Croce Rossa Italiana è ancora impegnata in progetti a favore della popolazione

Croce Rossa Italiana (via noodls) /

noodls

"Haiti: a 4 anni dal terremoto la Croce Rossa Italiana è ancora impegnata in progetti a favore della popolazione"

Data: **17/01/2014**

Indietro

10/01/2014 | News release

Haiti: a 4 anni dal terremoto la Croce Rossa Italiana è ancora impegnata in progetti a favore della popolazione
distributed by noodls on 17/01/2014 17:53

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

A marzo l'inaugurazione di 53 case finanziate dalla CRI nel quartiere Croix de Bouquet a Port au Prince

A quattro anni dal catastrofico terremoto che il 12 gennaio 2010 ha causato la morte di 217.300 persone e lasciato oltre 2 milioni di Haitiani senza casa, la Croce Rossa Italiana continua a lavorare a Port au Prince alla realizzazione di un villaggio di 53 case per altrettante famiglie nel quartiere di Croix de Bouquet. L'inaugurazione del villaggio è prevista per il mese di marzo. La nuova scuola è stata resa operativa già dallo scorso settembre, in modo da permettere agli scolari di proseguire l'anno scolastico nel luogo dove abiteranno. Progettazione e finanziamento sono a cura della CRI e della Croce Rossa Haitiana mentre la costruzione è in collaborazione con la locale missione dei padri Scalabriniani, che hanno impiegato maestranze esclusivamente haitiane.

La Croce Rossa Italiana inoltre, sempre in collaborazione con la Consorella haitiana, ha finanziato diverse attività che generano reddito per la popolazione, come l'apertura di un panificio e di un pastificio a Croix de Bouquet, svolgendo anche corsi di formazione per i lavoratori locali.

Per il prossimo biennio la Croce Rossa Italiana, in risposta all'appello della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR), supporterà anche le attività rivolte a combattere e a prevenire il colera.

"La Croce Rossa Italiana - ha detto Francesco Rocca, Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana e Vice Presidente FICR - quattro anni fa è stata a lungo impegnata durante la fase di risposta all'emergenza terremoto. A distanza di 4 anni siamo ancora coinvolti in numerose attività volte al miglioramento delle condizioni di vita degli haitiani. Un impegno costante che non è mai venuto meno ed è stato possibile grazie al lavoro dei volontari e di tutti coloro che attraverso le donazioni hanno contribuito a far fronte a una delle più devastanti emergenze degli ultimi anni".

Data:

17-01-2014

noodls

MALTEMPO, DOMANI 18 GENNAIO CHIUSE LE SCUOLE

Comune di Sanremo (via noodls) /

noodls

"MALTEMPO, DOMANI 18 GENNAIO CHIUSE LE SCUOLE"

Data: **18/01/2014**

Indietro

17/01/2014 | News release

MALTEMPO, DOMANI 18 GENNAIO CHIUSE LE SCUOLE

distributed by noodls on 17/01/2014 19:39

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

MALTEMPO, DOMANI 18 GENNAIO CHIUSE LE SCUOLE

Per sicurezza generale è stata disposta la CHIUSURA delle scuole.

Per quanto riguarda la viabilità, l'Aurelia in corso Mazzini, dopo i Tre Ponti in direzione Arma di Taggia è chiusa al traffico a causa di un movimento franoso.

Nonostante i bollettini meteo dell'ARPAL diffusi dalla Protezione Civile della Regione Liguria non segnalino situazioni di allerta, il Sindaco ha decretato la chiusura delle scuole. L'intensa pioggia di ieri e di stamani, infatti, ha reso e può rendere difficoltoso, anche con l'attenuarsi delle precipitazioni, il transito veicolare in alcune zone, specie quelle collinari.

Si sono registrati parecchi smottamenti e frane, in regione S. Pietro, a Bussana vecchia e in zona La Vesca. In quest'ultima zona il movimento franoso ha richiesto la CHIUSURA al traffico dell'Aurelia, in corso Mazzini. Percorso alternativo: Aurelia-bis e Poggio.

La Protezione Civile è operativa con tutti i volontari su tutto il territorio con il Sindaco e l'assessore Umberto Bellini.

Sono **SOSPESI** anche **TUTTI** i lavaggi stradali e la rimozione dei veicoli in sosta dove previsto fino alle ore 6.00 di **MARTEDI 21 GENNAIO**.

pubblicata il 17/01/2014